



15 marzo 2026: Lago di Idro (BS) Da Pieve Vecchia al Forte di Valledrane

PARTENZA: ore 7.00 P. le Commissariato Polizia via C. Emanuele III, n°1

ACCESSO: bus (sino a raggiungimento dei posti disponibili)

REFERENTE ESCURSIONE: Luigi Marinoni

TEMPO DI PERCORRENZA: 4.5 ore circa (escluse le soste)

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: 10 km circa

DISLIVELLO TOTALE: -450/+ 450 m

QUOTA MASSIMA: 830 m

DIFFICOLTÀ: E (escursionistico) - **PRANZO:** al sacco

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO mercoledì 11 marzo

- telefonando al 338-4093716 (o inviando messaggio WhatsApp)
- tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

La partecipazione è riservata agli associati.

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto).



Proponiamo un'escursione, abbastanza semplice ma molto panoramica e gradevole, nelle Prealpi bresciane lungo un percorso a semi-anello che va dalla frazione di Pieve Vecchia del Comune di Idro fino al Castello di Valledrane. Ad accompagnarci lungo il tragitto sono i panorami sul Lago di Idro, detto anche Eridio, posto al confine tra la provincia di Brescia e la regione Trentino, formato dalle acque del fiume Chiese. È un lago di origine glaciale e, posto ad una altezza di circa 400 mt, risulta il più elevato tra i laghi prealpini.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'inizio del nostro percorso è situato nei pressi delle paratoie che regolano il deflusso del fiume Chiese, dopo il ponte che conduce verso il paese di Crone. Da qui percorreremo una comoda strada sterrata in salita che è anche una ippovia, con alcuni tratti un po' ripidi, che offre scorci sull'abitato di Lavenone, la valle del torrente Abbioccolo con sullo sfondo la Corna Blacca, la parte meridionale del lago.

Il sentiero prosegue tra gli ampi prati della Sesa e boschi, si addentra in una bella pecceta e, dopo circa 3 Km si arriverà al Forte di Valledrane, da cui si gode un'incantevole vista che comprende il bacino del Lago d'Idro fino al gruppo dell'Adamello e del Brenta.

La fortificazione faceva parte del cosiddetto Sbarramento Giudicarie, fu edificata dal Governo italiano nel 1908 con lo scopo di presidiare i confini con l'impero austro-ungarico ed era anche dotato di batterie d'artiglieria delle quali si notano ancora chiaramente le sedi. La sua posizione permetteva infatti di tener sotto controllo quasi tutta l'area del lago ed il territorio di Capovalle e Valvestino dove

correva il confine. L'edificio negli anni successivi fu abbandonato al degrado ma fortunatamente è stato recentemente ripulito e reso più sicuro dai volontari trevigiani ed è visitabile anche all'interno, seppur con le dovute attenzioni. La via del ritorno è un semi-anello che offre, nel percorso differente da quello dell'andata, ampi paesaggi sulla quasi totalità del lago e le montagne che l'attorniano. Se il tempo ce lo consentirà alla fine della escursione visiteremo la Pieve di Santa Maria ad Undas, del 1200-1300 e posta sulle rive del lago. La lunghezza totale del percorso è di circa 10 km e il dislivello di circa 450 mt.



REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo con suola antiscivolo.

In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo.

Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita.

L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica.

Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia.



SPESA FINALE

La data di conferma vale come prenotazione del posto bus. Il numero minimo di partecipanti previsto è di 30 persone. Il costo totale del noleggio e delle spese accessorie verrà suddiviso a seconda del numero totale di partecipanti. Se si avranno meno di 30 adesioni, a discrezione del referente, il trasferimento potrà essere con auto propria e solo se si arriva ad un numero minimo di 12 partecipanti, accompagnatori esclusi. Diversamente, l'escursione sarà annullata o rinviata.

Prossimo appuntamento: 29 marzo 2026
Bellinzona (Svizzera) - Ponte tibetano del Carasc

Sito Internet: www.micologicovoghera.it

Facebook: [Gruppo Micologico Vogherese - Escursionisti](#)